



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Biblioteca nazionale svizzera BN

Biblioteca nazionale svizzera

Rapporto annuale 2022





Neve.
Il miracolo bianco



Neve. Il miracolo bianco

Dal 4 marzo al 1° luglio 2022 la Biblioteca nazionale svizzera ha ospitato a Berna la mostra *Neve. Il miracolo bianco*. Questa esposizione ha ripercorso la storia della neve tra gioco, scienza, poesia e arte conducendo il pubblico in un viaggio nel passato, nel presente e nel futuro di questo magnifico fenomeno atmosferico. Strutturata attorno alle quattro aree tematiche *Poesia, Gioco, Ricerca e Scioglimento*, comprendeva anche una postazione dove ascoltare canzoni sulla neve e spazi interattivi. La mostra ha sensibilizzato il pubblico sul rischio della scomparsa della neve a seguito del cambiamento climatico invitandolo a riflettere sullo scioglimento dei ghiacciai.

5 Cifre chiave**7 Decisioni che determinano il futuro**

- 8 Un'organizzazione degli spazi orientata al futuro
- 9 Crescere insieme nel Museumsquartier Bern

10 Catalogo generale HelveticAll**11 Collezione generale**

- 12 Collezione
- 12 Cataloghi
- 13 Conservazione
- 13 Prestito
- 13 Consulenza
- 14 Mediazione
- 15 Formazione
- 15 Informatica
- 16 Coordinamento nazionale
- 16 Innovazione

17 Gabinetto delle stampe

- 18 Collezione
- 20 Mediazione
- 20 Utilizzazione

21 Archivio svizzero di letteratura

- 22 Collezione
- 23 Mediazione
- 24 Utilizzazione
- 24 Rete

25 Fonoteca nazionale svizzera

- 26 Collezione
- 26 Mediazione
- 28 Utilizzazione
- 28 Rete

29 Centre Dürrenmatt Neuchâtel

- 30 Mediazione
- 32 Utilizzazione
- 32 Rete

33 Organigramma**34 Ringraziamenti**

Fondi

Collezioni materiali¹

Collezione generale: pubblicazioni <small>in milioni di unità</small>	
2,984	3,047

Gabinetto delle stampe: i fondi includono le collezioni speciali e l'Archivio federale dei monumenti storici <small>in milioni di unità*</small>	
1,779	1,758

Archivio svizzero di letteratura <small>in milioni di unità*</small>	
1,454	1,494

Fonoteca nazionale svizzera <small>numero di supporti sonori (incl. supporti sonori in collezioni e fondi storici)</small>	
532 725	536 651

Centre Dürrenmatt Neuchâtel <small>numero di opere</small>	
2 517	2 517

Collezioni digitali

Collezione generale <small>numero di file di archivio</small>	
217 321	250 536

Fonoteca nazionale svizzera <small>numero di file di archivio</small>	
95 232	100 697

Archivi

Archivio svizzero di letteratura <small>numero di fondi e lasciti</small>	
422	430

Gabinetto delle stampe <small>numero di fondi di archivio (incl. collezioni speciali e Archivio federale dei monumenti storici)</small>	
275	291

Digitalizzazione

Collezione generale <small>numero di pagine digitalizzate della collezione di Helvetica</small>	
1 546 673	3 607 207

Archivio svizzero di letteratura e Gabinetto delle stampe <small>numero di documenti digitalizzati</small>	
26 758	7 275

Fonoteca nazionale svizzera <small>numero di documenti sonori digitalizzati</small>	
57 852	59 580

Cataloghi

Helveticat (catalogo della Collezione generale) <small>totale record di dati bibliografici</small>	
1 933 690	1 985 974

Catalogo generale dei manifesti svizzeri <small>totale record di dati bibliografici</small>	
94 872	97 203

HelveticArchives (catalogo dell'Archivio svizzero di letteratura e del Gabinetto delle stampe, esclusi i manifesti) <small>totale record</small>	
692 267	765 672

Catalogo della Fonoteca nazionale svizzera <small>totale record</small>	
313 632	317 904

Risorse

Organico <small>posti a tempo pieno, media annuale</small>	
149,9	151,8

Spese funzionali <small>mio. CHF</small>	
35,843	36,804

Ricavi funzionali <small>mio. CHF</small>	
0,873	0,744

Utilizzazione, offerte e servizi

Utenti attivi	
3 727	3 232

Prestito diretto	
50 036	51 078

Informazioni e ricerche	
17 150	16 592

Mostre, manifestazioni, visite guidate, corsi <small>Numero di visitatori/partecipanti</small>	
20 577	21 335

www.nb.admin.ch <small>Numero di visite</small>	
164 701	148 794

www.fonoteca.ch <small>Numero di visite (incl. quelle al catalogo)</small>	
634 247	772 390

www.cdn.ch <small>Numero di visite</small>	
24 946	34 919

www.e-newspaperarchives.ch <small>Numero di visite</small>	
401 443	405 504

Monografie a stampa
acquisite dalla
Biblioteca nazionale

Monografie dal mercato librario	
12 508	12 828

Monografie fuori dal mercato librario	
5 142	4 448

¹ Dati basati sui risultati del progetto *CatCount* con cui si è potuta stabilire la dimensione delle diverse collezioni fissando alcuni criteri.

* Stima attendibile (sulla base del progetto *CatCount*)

**Siamo un luogo d'incontro
e di scambio e offriamo
spazi per l'ispirazione e
l'innovazione.**

Damian Elsig, direttore

Decisioni che determinano il futuro

Damian Elsig, direttore

La Biblioteca nazionale svizzera guarda indietro a un anno denso di avvenimenti. Il 2022 è stato segnato, in particolare, dal bando di concorso per il risanamento totale e il riorientamento al futuro dell'edificio principale situato in Hallwylstrasse 15 a Berna, stabile sotto la tutela dei monumenti storici, e dalla nascita del nuovo Museumsquartier Bern inteso quale importante centro dedicato alla cultura e alla conoscenza, un progetto a cui partecipa anche la Biblioteca nazionale.



Come saranno le biblioteche del futuro? Nel 2022 la Biblioteca nazionale svizzera ha affrontato il tema per due motivi: da un lato deve risanare l'edificio principale situato in Hallwylstrasse 15 a Berna, stabile del 1931 sotto la tutela dei monumenti storici in quanto importante testimonianza del Movimento Moderno, e dall'altro vuole approfittare del momento per creare spazi adatti alle future offerte (analogiche, digitali e ibride).

A febbraio 2022 l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha avviato un mandato di studio concernente il riorientamento e il risanamento totale della Biblioteca nazionale per individuare attraverso un concorso la proposta di progetto che soddisfacesse al meglio i molteplici requisiti richiesti. Oltre al ripristino dell'edificio, la proposta di progetto doveva includere anche il futuro piano di utilizzo della Biblioteca nazionale



NATBIB

Visualizzazione del progetto di Christ & Gantenbein /
Drees & Sommer Schweiz

e un intervento sulla statica, come evidenziato nelle verifiche sulla sicurezza sismica e sulla solidità svolte nel 2018. In tale contesto hanno assunto un'importanza cruciale anche l'integrazione e lo sfruttamento delle sinergie nel nuovo Museumsquartier Bern inteso quale centro dedicato alla cultura e alla conoscenza.

Un'organizzazione degli spazi orientata al futuro

Alle prequalificazioni, svoltesi nella primavera del 2022, hanno partecipato 32 squadre di progettisti generali. Tra queste, sei sono state scelte dall'ampio comitato di valutazione composto da rappresentanti della Confederazione, del Cantone, della città di Berna, dell'associazione del quartiere e da specialiste e specialisti esterni. Le squadre hanno mostrato tramite proposte di progetto concrete come intendevano affrontare il risanamento e

l'ampliamento del corpo centrale del complesso edilizio esistente. A tal riguardo è stata prestata particolare attenzione alla valorizzazione dell'elevata qualità culturale-architettonica dell'edificio. Inoltre, hanno dovuto occuparsi del futuro piano di utilizzazione della Biblioteca nazionale al fine di esprimere anche sul piano architettonico la visione di una biblioteca improntata al futuro capace di accrescere la coesione sociale e offrire spazi per l'ispirazione e l'innovazione. Il risanamento totale previsto ha infatti come fulcro il riorientamento della Biblioteca nazionale.

A dicembre 2022 il comitato di valutazione si è espresso a favore del progetto **NATBIB** di Christ & Gantenbein e Drees & Sommer Schweiz. La squadra è riuscita a dimostrare in modo convincente di poter conservare l'elevata qualità del complesso architettonico esistente e di poter creare allo

stesso tempo le condizioni spaziali necessarie per offrire in futuro un servizio bibliotecario interessante e al passo con i tempi. Quest'ultimo obiettivo viene raggiunto, ad esempio, rendendo accessibile al pubblico la storica torre libraria.

Nel 2023 il progetto verrà sviluppato ulteriormente. L'inizio dei lavori, compresi quelli per il magazzino sotterraneo sud, è previsto per il 2025. In questo periodo la Biblioteca nazionale opererà dall'edificio *Titanic* in Monbijoustrasse 74 a Berna.

Crescere insieme nel Museumsquartier Bern

A giugno 2021 è stata fondata l'associazione [Museumsquartier Bern](#) che si compone di 11 membri: il Museo alpino svizzero, il Bernisches Historisches Museum, il Gymnasium Kirchenfeld, la Kunsthalle Bern, il Museo della

comunicazione, il Museo di storia naturale di Berna, l'Alta scuola pedagogica di Berna, il Museo svizzero del tiro, la Biblioteca nazionale svizzera, l'Archivio comunale di Berna e il Yehudi Menuhin Forum. In questa prima fase di sviluppo, che dovrebbe terminare nel 2024, le diverse istituzioni stanno convergendo gradualmente verso un'unica visione pur mantenendo la propria identità. Nel 2022 è stato inaugurato il «Museumsgarten», un nuovo spazio per la città di Berna situato tra le istituzioni e accessibile liberamente a tutti. È stato inoltre elaborato uno statuto, diffuso a dicembre 2022, che illustra la visione, la missione e i valori comuni dell'associazione. Il Museumsquartier Bern intende creare uno spazio esperienziale eclettico in grado di attrarre visitatori e visitatrici vicini e lontani.



[Museumsquartier Bern](#)

Uno spazio esperienziale per visitatori vicini e lontani

Catalogo generale *HelveticAll*

Il nuovo catalogo generale *HelveticAll*, online da marzo 2022, offre all'utenza un portale di accesso diretto ai principali cataloghi e banche dati della Biblioteca nazionale. Questo strumento permette all'utenza di ricercare e ordinare le pubblicazioni in modo ancora più semplice.

Fino all'inizio del 2022 la Biblioteca nazionale rendeva accessibili le sue numerose collezioni tramite molteplici cataloghi e banche dati. Per motivi tecnici non era quindi possibile fare una ricerca parallela in tutti gli inventari. A marzo 2022 è stato compiuto un passo decisivo in questo senso: grazie all'introduzione del catalogo generale *HelveticAll* la Biblioteca nazionale è riuscita a semplificare in maniera significativa la modalità di ricerca e ordinazione delle pubblicazioni da parte dell'utenza.

Il nuovo portale offre un accesso diretto ai principali cataloghi e banche dati della Biblioteca nazionale come *Helveticat*, il *Catalogo generale dei manifesti svizzeri*, la *Bibliografia della storia svizzera*, il *catalogo della Fonoteca nazionale svizzera*, *HelveticArchives* (in parte) e *e-Periodica*.

Attraverso dei link l'utenza può accedere direttamente a contenuti online, ordinare documenti o visualizzare informazioni in cataloghi selezionati. I cataloghi continuano comunque a essere accessibili singolarmente. Non sono stati infatti sostituiti da *HelveticAll*.

Con questo nuovo strumento la Biblioteca nazionale è riuscita a facilitare l'accesso dell'utenza alle sue collezioni e a ottimizzarne la ricerca integrata.



Collezione generale

Nel 2022 la Biblioteca nazionale ha collaborato a livello globale allo sviluppo internazionale di nuove norme di catalogazione. Con l'acquisizione di collezioni e archivi si è trovata poi sempre più spesso ad affrontare il problema degli infestanti. Sono state perciò intensificate le misure di prevenzione. Nel programma *Innovation Fellowship* è stato esaminato il potenziale di alcune soluzioni basate sull'intelligenza artificiale. La collezione e l'utilizzazione delle offerte digitali hanno ripreso a crescere.

Collezione

Alla fine del 2022 la Collezione generale registrava quasi 3,2 milioni di documenti materiali e 250 536 file di archivio digitali. I dati non sono confrontabili con quelli dell'anno precedente in quanto tutte le collezioni della Biblioteca nazionale sono state censite nell'ambito di un nuovo progetto volto a stabilirne lo stato di catalogazione.

A giugno 2022 la Biblioteca nazionale ha ospitato per la seconda volta l'assemblea generale della Schweizer Buchhandels- und Verlags-Verband (SBVV), associazione che rappresenta gran parte delle librerie e delle case editrici della Svizzera tedesca. È stata intensificata anche la collaborazione con Livresuisse, l'equivalente in Svizzera romanda.

Visto che non rispondeva più a un'esigenza reale reciproca, l'accordo di deposito tra la Biblioteca

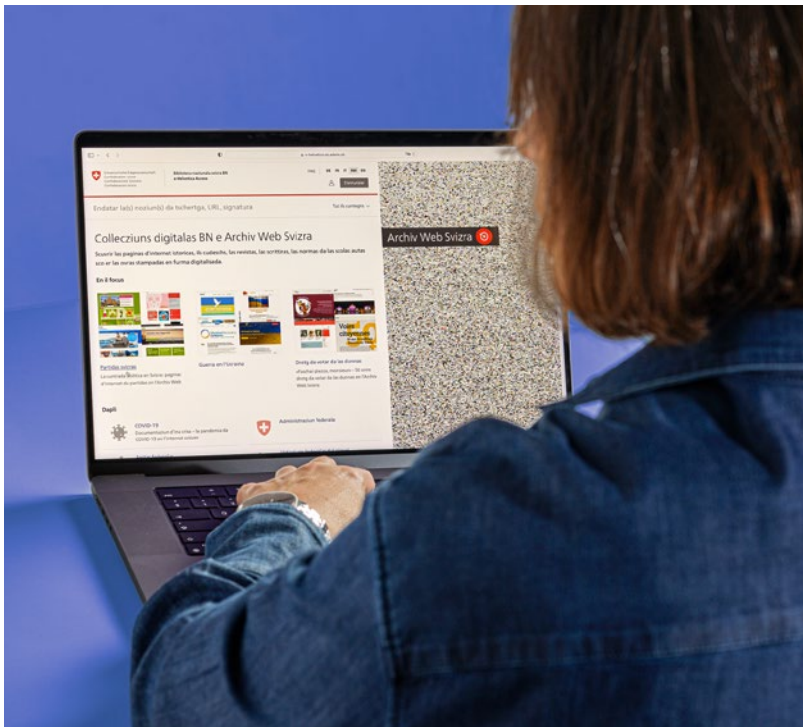
nazionale e l'OCSE nell'ambito delle attività di raccolta è stato denunciato.

La collezione di pubblicazioni digitali originali ha segnato un nuovo forte aumento attestandosi a 250 536 file di archivio alla fine del 2022, il che corrisponde a una crescita del 13 per cento pari a 33 215 pubblicazioni. Nell'*Archivio Web Svizzera* è stata realizzata una collezione di siti internet sulla guerra in Ucraina in collaborazione con la Schweizerische Osteuropa-bibliothek. La pagina iniziale del sito per accedere alle collezioni digitali **e-Helvetica Access** è stata aggiornata e dalla fine del 2022 è disponibile la versione in romancio del portale.

Cataloghi

Alla fine del 2022 il catalogo della Biblioteca nazionale *Helveticat* comprendeva 1 985 974 record di dati bibliografici, il che rappresenta un aumento del 2,6 per cento rispetto all'anno precedente (2021: 1 933 690).

Il progetto *CatCount* si è concluso stabilendo lo stato di catalogazione di tutte le collezioni della Biblioteca nazionale. Le sei collezioni principali di tipo bibliotecario, archivistico o documentale sono state catalogate in modo stabile per quasi un secolo. Negli ultimi 25 anni la catalogazione ha conosciuto uno sviluppo digitale molto rapido. I risultati del progetto sono eterogenei e hanno rivelato che solo alcune collezioni sono catalogate per intero. La catalogazione della Collezione generale è completa sia per le monografie sia per la parte digitale. Lo stato di catalogazione della collezione di periodici e di pubblicazioni di società è invece ancora in corso di valutazione.



e-Helvetica Access

Il nuovo sito web in romancio

La Biblioteca nazionale è l'unica biblioteca europea a far parte del consiglio responsabile del codice di catalogazione internazionale *Resource Description and Access*. Quale membro della «Cataloguing Section» dell'International Federation of Library Associations and Institutions ha avuto un ruolo chiave nella revisione totale dello *Statement of International Cataloguing Principles*. Collaborando con la Biblioteca nazionale tedesca, la Biblioteca nazionale austriaca e altri partner ha definito le norme di applicazione pratiche sulla base degli standard internazionali. In particolare si è occupata del recepimento del plurilinguismo e dell'estensione dei codici a collezioni non bibliotecarie.

Conservazione

Nell'anno in rassegna sono state sottoposte a trattamento conservativo 48 713 nuove acquisizioni, quasi il 2,9 per cento in più rispetto al 2021 (47 314).

L'importanza del trattamento degli infestanti in biblioteche, archivi e musei, conosciuto anche come **Integrated Pest Management**, è cresciuta. Durante i preparativi per il trasloco della Biblioteca nazionale alla sede ad interim prevista sono stati scoperti agenti infestanti nei magazzini e in alcuni nuovi fondi. Per evitare a tutti i costi la diffusione di questi parassiti nelle collezioni esistenti sono state rafforzate le misure di prevenzione.

Prestito

Nel 2022 la Biblioteca nazionale contava 2017 utenti attivi per la Collezione generale, ovvero quasi il 20 per cento in meno dell'anno precedente (2021: 2415). La tendenza a utilizzare le offerte digitali dispo-



Integrated Pest Management

Misure di prevenzione contro gli infestanti

nibili senza iscrizione è proseguita. Sono stati dati in prestito 42 317 documenti, valore corrispondente a quello dell'anno precedente (2021: 42 621).

Consulenza

Nell'anno in esame il numero di informazioni e consulenze fornite è aumentato quasi del 19 per cento rispetto al 2021, passando da 9000 a 11 050. Le postazioni di lavoro e di ricerca per l'utenza sono state sostituite. La Biblioteca nazionale ha puntato sulla tecnologia «Desktop as a Service» che sfrutta i dispositivi in loco e un ambiente server. Utilizzando gli apparecchi disponibili sul posto l'utenza può lavorare direttamente nell'ambiente server e accedere alle diverse informazioni e applicazioni. Questa soluzione permette di apportare modifiche all'ambiente server in modo centralizzato.

Mediazione

Nell'anno in rassegna sono stati caricati sulla piattaforma gestita dalla Biblioteca nazionale *e-newspaperarchives.ch* sei giornali digitalizzati, tra cui *Le Franc-Montagnard*, il *National suisse* e il *Bieler Tagblatt*. Varie collezioni di titoli già disponibili sono state invece integrate. Alla fine del 2022 *e-newspaperarchives.ch* offriva l'accesso a 170 testate (2021: 164), per un totale di 11 514 096 pagine (2021: 9 001 585). Complessivamente nel 2022 sono state messe online 2 687 270 pagine (2021: 931 388). Le visite si sono attestate a 405 504 (2021: 401 343).

Sulla piattaforma *e-periodica.ch*, gestita dalla biblioteca del Politecnico federale di Zurigo, la Biblioteca nazionale ha caricato quattro riviste, di cui tre a tema musicale

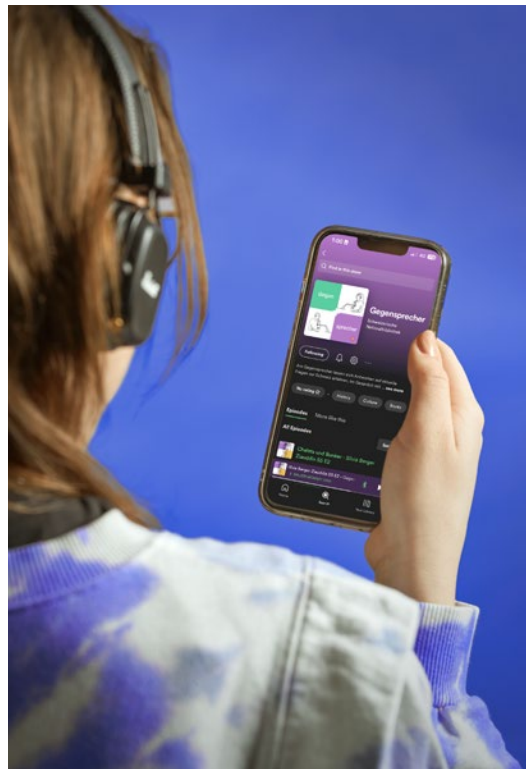
(2021: 15). Complessivamente sono state digitalizzate 910 978 pagine, cifra cinque volte superiore a quella dell'anno precedente (2021: 195 319). Le visite a *e-periodica.ch* si sono attestate a 138 322, mentre i download a 76 515.

Nel 2022 il sito internet della Biblioteca nazionale *nb.admin.ch* ha ottenuto 148 794 visite (2021: 164 701). Complessivamente 10 500 persone hanno seguito la Biblioteca nazionale sul suo canale Facebook in lingua tedesca, e 9108 su quello in lingua francese. Si è quindi registrata una leggera crescita su tutti i canali rispetto all'anno precedente. Su Twitter la Biblioteca nazionale conta 3019 follower per l'account in tedesco (2021: 2900) e 1905 per quello in francese (2021: 1900). La pagina Instagram è stata seguita da 3206 persone (2021: 2257).



Digitalizzazione

Opera appartenente alla collezione di Kleinmeister



Gegensprecher

Il podcast della Biblioteca nazionale

Nel 2021 la Biblioteca nazionale ha lanciato il podcast **Gegen-sprecher**. Per ogni mostra ospitata a Berna vengono pubblicate quattro interviste a esperti ed esperte che ne approfondiscono il tema. Questi colloqui si sono rivelati un'interessante integrazione alle attività di mediazione.

Nell'anno in esame il catalogo della Collezione generale *Helveticat* ha registrato 379 317 accessi (2021: 347 385), il *Catalogo generale dei manifesti svizzeri* 54 437 (2021: 46 472) e la *Bibliografia della storia svizzera* 39 083 (2021: 36 827). Gli accessi a *HelveticArchives*, che comprende prevalentemente i fondi dell'Archivio svizzero di letteratura e del Gabinetto delle stampe, si sono attestati invece a 48 471 (2021: 118 706). Il calo è dovuto al cambio dello strumento di analisi, ora identico per tutte le banche dati. Infine *e-Helvetica Access*, il portale di accesso alle collezioni digitali, ha ottenuto 25 810 visualizzazioni (2021: 34 703).

A Berna 9300 persone hanno partecipato a mostre e manifestazioni della Biblioteca nazionale (2021: 9879), 579 alle visite guidate (2021: 456).

Formazione

Ad agosto 2022 i primi apprendisti e apprendiste in mediamatica della Biblioteca nazionale hanno iniziato la loro **formazione** pratica dopo aver frequentato il corso di base teorico esterno del primo anno. La formazione di base in gestione dell'informazione e della documentazione si è svolta secondo il piano formativo aggiornato. Nell'autunno del 2022 la responsabile Formazione della Biblioteca nazionale è stata scelta come capo perito per



Formazione

Legatoria: cucitura a filo di refe eseguita da un'apprendista

gli esami di fine apprendistato in questo ambito. Dopo aver valutato le direttive per la nuova formazione di base come tecnologo e tecnologa di rilegatura, la Biblioteca nazionale ha deciso di continuare a offrire questo percorso formativo.

Informatica

Nel 2022 la Biblioteca nazionale ha raggiunto il cuore del suo progetto sull'*archiviazione digitale a lungo termine* aggiudicando il bando di concorso OMC per la realizzazione dell'archivio digitale all'azienda docuteam AG. È stato inoltre indetto un bando per la componente del



BiblioWeekend

Lenchens Geheimnis – una lettura scenica
basata sull'opera di Michael Ende

sistema di accesso *Access*. Stando al programma il nuovo archivio digitale a lungo termine sarà introdotto entro il 2025.

Attività nazionali

A marzo 2022 la Biblioteca nazionale ha partecipato al primo **BiblioWeekend** (biblioteche aperte in tutta la Svizzera) organizzato dall'associazione svizzera delle biblioteche *Bibliosuisse*. Il 13 maggio 2022 ha preso parte all'assemblea annuale della Conferenza svizzera delle biblioteche cantonali dedicata al tema del *valore (economico) delle biblioteche*.

Innovazione

La Biblioteca nazionale ha preso parte al programma *Innovation Fellowship* dell'Amministrazione federale al fine di esaminare il potenziale dell'intelligenza artificiale. Nell'ambito di tre progetti pilota sono state elaborate alcune misure che verranno integrate nelle attività della Biblioteca nazionale.



Gabinetto delle stampe

Nel 2022 è stato possibile ampliare in modo sostanziale la collezione relativa alla grafica moderna e contemporanea grazie ad acquisti e donazioni. Il personale ha poi provveduto con grande impegno a ultimare la catalogazione di alcune collezioni e archivi. Anche la richiestissima collezione di vedute storiche della Svizzera proveniente dal fondo Photoglob-Wehrli è ora catalogata in modo dettagliato. In occasione delle *Giornate europee del patrimonio* è stata realizzata un'esposizione con i fondi dell'Archivio federale dei monumenti storici, che ha avuto una grande risonanza.



Franz Gertsch (1930–2022)
Tabea, litografia, 1981



Christian Scholz (*1951)
 Ritratto di Michelle Gisin, aristotipo alla
 gelatina cloruro d'argento, 2020

Collezione

Pochi giorni prima della scomparsa di **Franz Gertsch**, artista di fama internazionale, la Biblioteca nazionale è riuscita a finalizzare l'acquisizione di una sua stampa (*Tabea*, 1981). Sono state inoltre acquistate alcune opere grafiche di artiste e artisti svizzeri come Sylvia Hostettler, Rosina Kuhn, Zilla Leutenegger, Luigi Archetti, Ata Bozaci e Romain Crelier. La collezione di ritratti fotografici, che esiste da un secolo e comprende 30 000 immagini, è stata completata da altri 20 scatti: 10 ritratti della fotografa Julieta Schildknech che immortalano, tra gli altri, Christa de Carouge, Ruth Dreifuss e Andreas Spillmann e 10 ritratti del fotografo **Christian Scholz** scattati a Doris Leuthard, Michelle Gisin, Tobia Bezzola e altri ancora.

Nel 2022 sono state prese in consegna tre ricche donazioni. Il Gabinetto delle stampe ha ricevuto dall'**Atelier Fanal** di Basilea, fondato nel 1966 da Marie-Thérèse Vacossin (*1929), intere serie di serigrafie del



Atelier Fanal
 Serigrafie di Nelly Rudin (1928–2013)
 e Maya Stange (1926–2022)

Concretismo realizzate in collaborazione con artiste e artisti svizzeri e stranieri di spicco. Anche l'opera del bernese Peter Stein (1922–2015), che comprende 400 stampe, è dedicata all'arte non figurativa. Dall'opera omnia dell'artista neocastellano Marc Jurt (1955–2006) è stato possibile acquisire una selezione di 75 fogli che riflettono l'oscillare dell'autore tra i suoi due habitat: l'Oriente e l'Occidente.

Nel 2022 dopo diversi anni di lavoro si è conclusa la catalogazione della ricca collezione d'immagini **Photoglob-Wehrli**. Si tratta di un nucleo di 37 000 fotografie in bianco e nero proveniente dall'archivio del più grande editore di cartoline postali in Svizzera, nato nel 1924 dalla fusione degli editori Photoglob di Zurigo e Wehrli di Kilchberg. Sul



Karl Walser

Scenografia per *Leonce e Lena* (atto terzo, scena terza), litografia, 1910



Photoglob-Wehrli

Lastre di vetro e riproduzioni fotografiche provenienti dall'archivio Photoglob-Wehrli, inizio XX secolo

sito *HelveticArchives* è stata digitalizzata una selezione di 13 500 opere. Anche la digitalizzazione delle vedute di località e paesaggi della Svizzera è stata portata a termine.

Infine è stata completata la catalogazione di quattro grandi archivi e collezioni che comprendono sia una parte della produzione grafica di singoli artisti sia documenti biografici. Si tratta della *raccolta delle tavole di funghi* dell'artista di Lenzburg Hans Walty (1868–1948), disponibile anche in formato digitale; dell'archivio del bernese **Karl Walser** (1877–1943) che comprende bozzetti di scenografie e costumi e illustrazioni di testi letterari; della collezione completa dei diari di Bernhard Luginbühl (1929–2011) e dell'archivio dell'artista e architetto Bryan C. Thurston (*1933) che racchiude in sé album di schizzi e migliaia di stampe.

Mediazione

In occasione delle *Giornate europee del patrimonio* dedicate al tema *Tempo libero* il Gabinetto delle stampe, in collaborazione con la Commissione federale dei monumenti storici, ha esposto alcune chicche provenienti dalle collezioni di fotografie e planimetrie, come i progetti originali ad acquerello del Kursaal di Interlaken di **Paul Bouvier**, invitando a riflettere sul possibile riutilizzo di importanti luoghi storici di svago quali teatri, alberghi e bagni. Ha partecipato all'azione *Archive on tour* nell'ambito del centenario dell'Associazione degli archivisti svizzeri e ha dato un contributo maggiore alla registrazione di siti web di artiste e artisti elvetici nell'*Archivio Web Svizzera*. Nella rubrica del sito internet della Biblioteca nazionale *Delizie per gli occhi* sono stati pubblicati contributi sulle opere di Daniel Spoerri, Andreas Züst, Bryan C. Thurston, Fiorenza Bassetti, Paul Bouvier e Karl Gerstner.

Utilizzazione

Nel 2022 il numero di domande di utilizzazione (745) è risultato leggermente inferiore a quello dell'anno precedente (2021: 775). Gli ambiti collezionistici più richiesti sono stati l'Archivio federale dei monumenti storici e la fotografia. Il numero di visitatrici e visitatori in loco ha superato quello dell'anno precedente, passando da 91 a 116. Sono stati prestati circa 80 documenti originali per dieci mostre. Digni di nota sono i prestiti di documenti fotografici storici per la mostra itinerante dedicata agli esordi della fotografia in Svizzera (*Dal Vero* al MASI Lugano, *D'après nature* al Photo Elysée di Losanna), quelli di opere di Klein-



Paul Bouvier (1847–1940)

Kursaal d'Interlaken, Salle de Théâtre et de Concerts,
disegno a matita e acquerello, 1909

meister al Kornhausforum Bern e quello della camera fotografica di Albrecht Meydenbauer alla Haus der Brandenburgisch-Preußischen Geschichte di Potsdam.

Il numero di accessi alle immagini digitalizzate fruibili liberamente su Wikimedia Commons (WMC) è rimasto alto attestandosi a 13,5 milioni (2021: 15,9 milioni). La maggior parte dei media messi a disposizione su WMC (15 742 file entro la fine del 2022) provengono dal Gabinetto delle stampe e verranno aggiunti nel 2023 alle collezioni digitalizzate nel 2022.



Archivio svizzero di letteratura

Reto Häenny, scrittore tra i più radicali dell'Archivio svizzero di letteratura (ASL) e vincitore del Gran Premio svizzero di letteratura 2022, è stato omaggiato in una lettura. Il potenziale di ricerca del fondo dello studioso Jonas Fränkel è stato analizzato nel corso di alcuni workshop. I momenti salienti del programma annuale dell'ASL sono stati l'omaggio a Mani Matter e le serate con Birgit Kempker e Donata Berra. La rivista *Quarto* dedicata a Grisélidis Réal, scrittrice, artista e prostituta, ha destato molto interesse.





Reto Hännly e Fritz Hauser
Letture e concerto

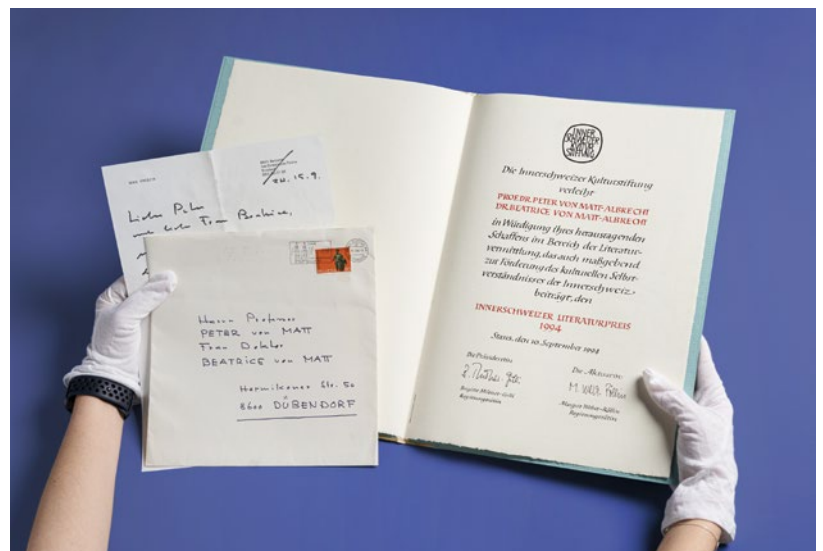
Collezione

Nel 2022 è stato possibile concludere l'acquisizione degli archivi della critica letteraria e germanista **Beatrice von Matt** e del germanista **Peter von Matt**. I fondi comprendono le bozze di pubblicazioni, le lezioni e le collezioni dei due autori, ma anche i loro interventi, discorsi, recensioni e carteggi. La collezione è stata ampliata inoltre con i fondi del pastore e scrittore William Wolfensberger (1889–1918), della scrittrice dell'esilio Irmgard von Faber du Faur (1894–1955), dell'autore, giornalista e regista residente a Berlino Fritz H. Dinkelmann e dello scrittore attivo in Irlanda, Svizzera e USA Hansjörg Schertenleib.

Altre nuove importanti acquisizioni si sono registrate per tutte le lingue nazionali. L'autrice grigionese Leta Semadeni scrive in romancio e in tedesco. Tra le opere e i materiali acquisiti si trovano bozze di poesie, libri di lavoro, diverse versioni di romanzi, documenti per la stampa, lettere del pubblico, riconoscimenti, singoli disegni e col-



Quarto dedicato a Grisélidis Réal
Vernice della pubblicazione con Nancy Huston (sinistra) e Coraly Zahonero (destra)



Beatrice e Peter von Matt
Certificato e lettere provenienti dall'archivio Beatrice e Peter von Matt

lage. I fondi di lingua italiana sono stati ampliati con l'acquisizione del fondo letterario dello scrittore della Vallemaggia (TI) Plinio Martini (1923–1979). La collezione di documenti e manoscritti della scrittrice di viaggi francofona **Isabelle Eberhardt** (1877–1904) è stata una rivelazione, il cui valore è ancora tutto da scoprire.

Nel 2022 è stato possibile portare a termine la catalogazione di fondi appartenenti a tutte e quattro

le lingue nazionali. Sono stati resi disponibili online il fondo S. Corinna Bille per quanto riguarda il francese, l'inventario Peider Lansel per il romancio, il lascito Plinio Martini per l'italiano e il doppio lascito dei coniugi Floriana e Willy Storrer per il tedesco. Inoltre è stato messo online l'inventario dell'archivio fotografico di Yvonne Böhler.

Mediazione

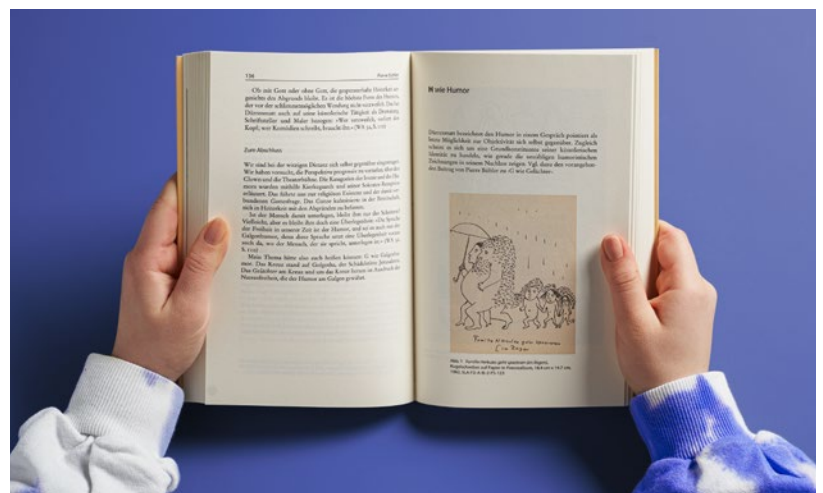
L'ASL ha pubblicato il ciclo di conferenze **Dürrenmatt von A bis Z** (2020–2021) con il sottotitolo *Eine Fibel zum Werk*, inaugurando la collana *Zukünfte der Philologien* dedicata alle nuove leve della scienza. In occasione del centenario della nascita di Friedrich Dürrenmatt esperte ed esperti di varie discipline hanno «computato» l'opera pittorica e letteraria dell'autore basandosi sui capisaldi del suo pensiero e della sua opera.

La corrispondenza tra il critico belga di lingua francese Georges Poulet e Jean-Pierre Richard è stata pubblicata da Éditions Slatkine. Il carteggio, diffuso dall'ASL nel 2022, copre un periodo di quasi



Isabelle Eberhardt

Cartella proveniente dalla collezione
Isabelle Eberhardt



Dürrenmatt von A bis Z

Pubblicazione *Dürrenmatt von A bis Z. Eine Fibel zum Werk*,
2022



Donata Berra

Serata letteraria: «E dopo il ponte / s'aprono a miglia i piani...»

40 anni. Oltre a testimoniare una vivace amicizia intellettuale, documenta uno scambio avvenuto in un periodo chiave della storia della letteratura francese, europea e statunitense, quello della *nouvelle critique*. Le lettere originali sono conservate all'ASL nel fondo Georges Poulet.

Nel corso di una serata letteraria la poetessa e traduttrice **Donata Berra** e il poeta e giornalista culturale Yari Bernasconi hanno letto e commentato le proprie poesie. Durante l'incontro sono stati illustrati le specificità delle loro opere e i diversi metodi di scrittura, ma anche i legami e i rimandi tra i due autori.

Nel workshop internazionale *Riskante Einsätze* sono stati analizzati gli incipit delle opere di Robert Walser al fine di compren-

dere come vengono testate, fondate e motivate nuove forme di scrittura nelle prime frasi di un testo letterario.

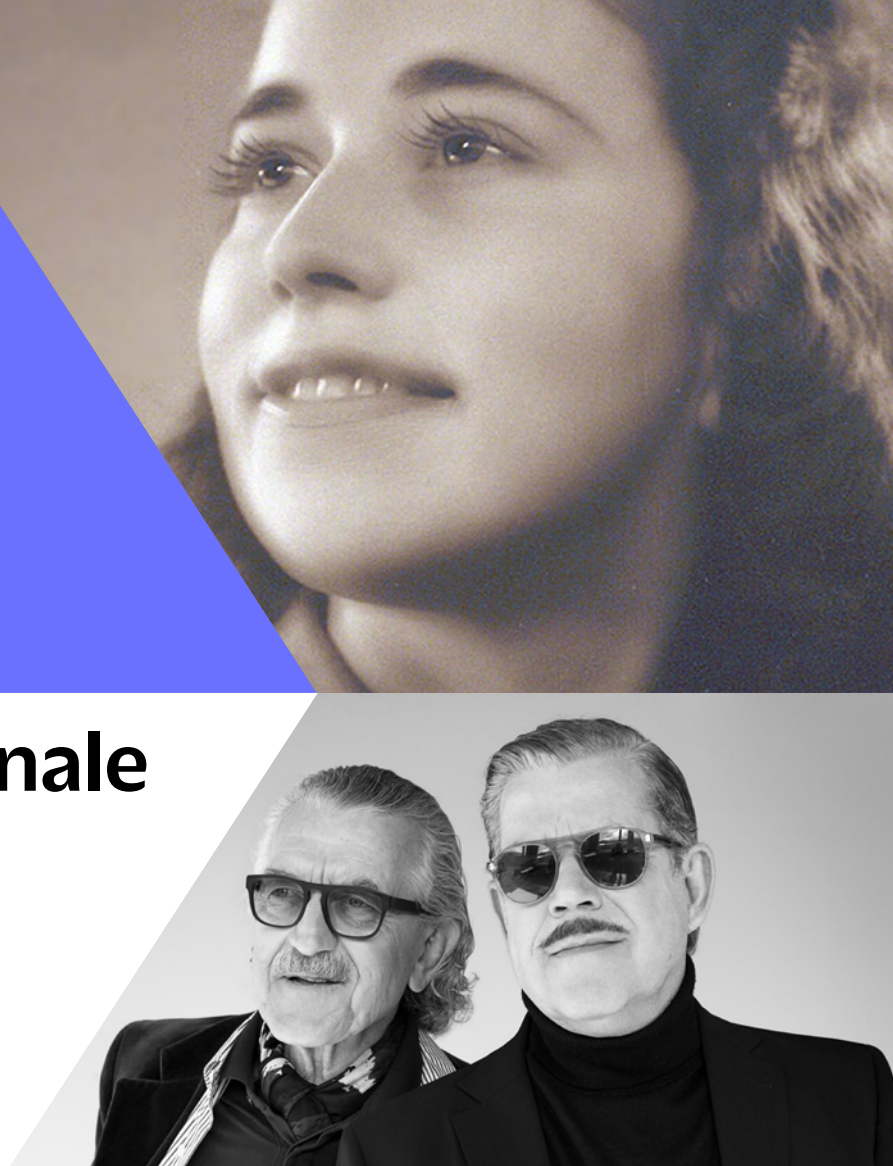
Utilizzazione

Nell'anno in rassegna il numero di utenti della sala di lettura dell'ASL è aumentato rispetto all'anno precedente passando da 894 a 1038; quello delle richieste di informazioni e ricerche si è attestato a 3771 (2021: 4057). In totale sono stati consultati 1155 fondi.

Rete

A maggio 2022 si sono tenuti rispettivamente alla Biblioteca nazionale e presso il centro eventi Haus der Universität Bern il terzo workshop della serie *Zukünfte der Philologien* intitolato *Vor der Öffentlichkeit* e un crypto-workshop su Jonas Fränkel svoltosi in collaborazione con la facoltà di studi letterari e culturali dell'Università di Giessen e del Politecnico federale di Zurigo (PFZ). Sono intervenuti Alexander Honold (Università di Basilea), Andreas Kilcher (PFZ), Steffen Martus (Università Humboldt di Berlino), Joanna Nowotny (ASL), Stephan Kammer (Università Ludwig Maximilian di Monaco di Baviera), Tobias Amslinger (Archivio Max Frisch di Zurigo), Ulrich Weber (ASL), Julian Schütt (CH Media di Zurigo), Magnus Wieland (ASL), Fredi Lerch e Dominik Müller (Carl Spitteler-Netzwerk di Berna e Ginevra), Bénédicte Vauthier (Università di Berna) e Uwe Wirth (Università di Giessen).

Fonoteca nazionale svizzera



Anche nel 2022 la Fonoteca nazionale svizzera si è impegnata, insieme ad altre istituzioni, in favore della conservazione e della mediazione del patrimonio sonoro svizzero. Ha acquisito importanti fondi come quello dello storico del jazz Christian Steulet o del festival musicale *Taktlos* Bern. Infine, a dicembre 2022 ha lasciato definitivamente i locali del Centro San Carlo a Lugano traslocando nella vicina nuova sede.

Collezione

Nel 2022 sono state acquisite 936 novità discografiche (2021: 1132) e il catalogo è stato arricchito con 4424 nuovi record di dati bibliografici (2021: 7378). Degne di nota sono le acquisizioni della collezione dello storico del jazz Christian Steulet e del fondo del festival musicale *Taktlos Bern*. Il Fondo Steulet comprende i supporti sonori raccolti dallo storico del jazz vodorese durante la sua attività di studioso. La collezione *Taktlos Bern* contiene le registrazioni di circa 600 concerti tenutisi nelle edizioni dal 1980 al 2006 della nota rassegna di musica contemporanea.

Mediazione

Nel 2022 la Fonoteca ha valorizzato le proprie collezioni nell'ambito di varie collaborazioni: con la Biblioteca nazionale per la mostra *Neve. Il miracolo bianco*; con il Forum Schweizer Geschichte Schwyz e il Museo nazionale svizzero di Zu-

rigo per la mostra **Il leggendario arco alpino**; con il Nouveau Musée Bienne per la mostra *Autour de Bienne. Les expositions nationales suisses*; con il Museum.BL per la mostra **Musighanneli. Die Volksmusik-Sammlerin Hanny Christen**; con la Schweizer Geigenbauschule Brienz per la mostra *Il violino, ieri e oggi*; con il Museo svizzero all'aperto Ballenberg e con il Dichter:innen- und Stadtmuseum Liestal per le loro mostre permanenti. La Fonoteca ha inoltre contribuito a produzioni della RTS Radio Télévision Suisse (vari apporti al programma *Histoire Vivante* in occasione dei 100 anni della radio) e al progetto di ricerca *Geschichte der Salonorchester im Engadin* dell'Istituto di ricerca sulla cultura grigione e del Seminario di musicologia dell'Università di Basilea.



Il leggendario arco alpino

Una mostra con prestiti della Fonoteca nazionale



Musighanneli: Die Volksmusik-Sammlerin Hanny Christen

La Fonoteca nazionale ha partecipato a questa mostra con prestiti.



Yvette Z'Graggen

Un omaggio alla scrittrice ginevrina, qui ritratta nel 1941



Yello

Il duo vincitore del Gran Premio svizzero di musica 2022



Toni Halter

Raccolta fonografica dello scrittore grigionese

Il 2 marzo 2022 la Fonoteca è stata al centro della trasmissione della RSI Radiotelevisione Svizzera *Il Quotidiano* che ha condotto un approfondimento sull'istituzione visitandone gli archivi e intervistandone i collaboratori e le collaboratrici. Il 3 e 4 novembre 2022 la Fonoteca ha poi preso parte all'evento *Hackathon svizzera sulla cultura aperta*, che si è tenuto presso il Campus della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) di Mendrisio.

Nell'anno in rassegna la Fonoteca ha pubblicato sul proprio sito vari contributi concernenti alcuni dei suoi fondi più importanti come quello del grande sassofonista jazz ginevrino George Robert, quello del compositore ticinese Carlo Florindo Semini o del Widder Bar di Zurigo con le registrazioni delle serate

jazz che lo storico locale organizzava negli anni Ottanta.

La Fonoteca ha inoltre pubblicato sul proprio sito le raccolte fonografiche di varie personalità di spicco della cultura svizzera, come il pianista classico Arturo Benedetti Michelangeli, la scrittrice ginevrina **Yvette Z'Graggen**, il famoso duo zurighese **Yello** (Gran Premio svizzero di musica 2022), il jazzista George Robert, lo scrittore grigionese **Toni Halter** e il celebre cantautore bernese Mani Matter. Degna di nota è anche la pubblicazione online di un'ampia intervista alla scrittrice



Anna Felder

Intervista alla scrittrice ticinese



La macchina sonora del mese

Il «Recordophone» di fine anni Quaranta della ditta Autophon AG

ticinese **Anna Felder** rilasciata in esclusiva alla Fonoteca nazionale.

Infine, nell'autunno 2022 la Fonoteca ha inaugurato sul suo canale YouTube la rubrica **La macchina sonora del mese**: con brevi videoclip vengono presentati al pubblico gli storici apparecchi audiovisivi in dotazione alla sezione tecnica della Fonoteca.

Utilizzazione

L'interesse del pubblico per il patrimonio sonoro conservato alla Fonoteca è sempre molto alto: nel 2022 le visite alla banca dati sono state 772 390 (2021: 634 247). Alle 58 istituzioni sul territorio svizzero ospitanti una o più postazioni audiovisive che danno accesso alla banca dati della Fonoteca si è aggiunta nel 2022 la Schweizer Geigenbauschule Brienz. Da tutte queste postazioni, nell'anno in rassegna sono stati consultati 139 855 documenti audiovisivi (2021: 183 109).

Rete

Nel 2022 la Fonoteca ha rafforzato la propria rete nazionale e internazionale partecipando a vari colloqui e congressi. Degna di nota è in particolare la partecipazione al congresso annuale 2022 dell'Associazione Internazionale degli Archivi Sonori e Audiovisivi (IASA) svoltosi a settembre a Città del Messico. Al congresso IASA la Fonoteca ha presieduto i meeting del «Training & Education Committee» e ha poi presentato l'istituzione e le sue attività al pubblico. Il congresso è durato quattro giorni e ha visto la partecipazione di specialiste e specialisti dell'audiovisivo da ogni parte del mondo.



Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Il Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN) ha vissuto un anno positivo, durante il quale si sono svolte tre mostre e 26 manifestazioni ben accolte dal pubblico e dai media. Le attività proposte nel 2021 in occasione del centenario della nascita di Friedrich Dürrenmatt hanno avuto molto successo tanto che alcune sono state introdotte in via permanente, come l'accesso allo studio dell'autore il sabato. Pubblicazioni, podcast e video hanno poi permesso al CDN di raggiungere anche un pubblico al di fuori del museo.





Friedrich Dürrenmatt – Caricature
Mostra temporanea



Friedrich Dürrenmatt – L'arsenale del drammaturgo
Vernice della mostra temporanea con la performance di Juliette Vernerey e Simon Bonvin

Mediazione

Nel 2022 il CDN ha ospitato tre mostre. **Friedrich Dürrenmatt – Caricature** ha concluso un ciclo espositivo dedicato all'umorismo nelle opere della collezione del CDN. È stata presentata anche in Francia, Germania e Svizzera in musei partner. **Friedrich Dürrenmatt – L'arsenale del drammaturgo** ha illustrato come l'autore riuscisse a unire nel teatro la sua passione per la pittura e la scrittura. Infine **Friedrich Dürrenmatt – Il Gioco** ha indagato le molte sfaccettature di questo tema nelle opere dello scrittore mettendole a confronto con quelle di altri artisti

e artiste come Valérie Favre, Jacques Chessex, Guy Debord, Hannes Binder e Benjamin Gottwald. Tutte le mostre sono state accompagnate da un programma di manifestazioni collaterali, una pubblicazione e dal podcast *Friedrich Dürrenmatt*. Nel 2022 la mostra itinerante *Elvetismi – Specialità linguistiche* ha fatto tappa a un liceo di La Chaux-de-Fonds e al Musée Grütli.

Nell'anno in rassegna si sono tenute anche molte manifestazioni, tra cui lo spettacolo *Conversation entre deux promeneurs solitaires* nell'ambito del *Salotto Dürrenmatt* dedicato all'autore e a Jean-Jacques Rousseau, il teatro musicale *Le Minotaure* secondo Friedrich Dürrenmatt e la lettura scenica *Artistes suisses à procès. Promenade audiovisuelle avec Friedrich Dürrenmatt et Plinio Martini*, un incontro fittizio tra due icone della cultura svizzera. Inoltre, in occasione della Festa nazionale il CDN ha ospitato sulla sua terrazza una manifestazione del festival Les Jardins musicaux e un concerto jazz.

A dicembre 2022 il museo ha organizzato *Image et texte en dialogue*, una discussione arricchita di contenuti multimediali svoltasi nell'ambito del *Salotto Dürrenmatt*. Vi hanno partecipato l'Ambasciatore della Repubblica Federale di Germania in Svizzera S.E. Michael Flügger, l'artista Valérie Favre, gli editori Philipp Keel e Gerhard Steidl, la professoressa Régine Bonnefoit e specialiste e specialisti del CDN. La discussione si è svolta in occasione dell'uscita del terzo e ultimo volume di *Parcours et détours avec Friedrich Dürrenmatt. L'œuvre picturale et littéraire en dialogue*, una pubblicazione del CDN in collaborazione con le case editrici Steidl e Diogenes. Il libro fornisce per la prima volta una visione d'insieme sull'opera pittorica del virtuoso ed espressivo artista.

Nel 2022 il CDN ha proposto anche numerosi progetti esterni al museo. La mostra itinerante

L'Épidémie virale en Afrique du Sud de Dürrenmatt en images è stata ospitata dal municipio di Neuchâtel in occasione della Settimana contro il razzismo. Inoltre, nell'ambito del Festival du Sud, il CDN ha collaborato con Passion Cinéma alla proiezione del film *Hyènes* di Djibril Diop Mambéty ispirato a *La visita della vecchia signora* di Friedrich Dürrenmatt. La manifestazione *Eine Reise zu Dürrenmatt*, un viaggio commentato sul treno da Berna a Neuchâtel con Gusti Polak, è stata riproposta 11 volte. La serie di eventi dedicata al doppio centenario della nascita di Friedrich Dürrenmatt e Leonardo Sciascia è continuata anche nel 2022 con tappa all'Istituto Svizzero di



Friedrich Dürrenmatt – Il Gioco

Vernice della mostra temporanea con (da sinistra a destra): Madeleine Betschart (CDN), Thomas Facchinetti (Città di Neuchâtel), Carine Bachmann (Ufficio federale della cultura) e Damian Elsig (Biblioteca nazionale)



Friedrich Dürrenmatt – Il Gioco
Mostra temporanea

Roma, all'Università di Berna, alla Biblioteca cantonale di Bellinzona, al Teatro Foce di Lugano e alla Scuola cantonale Enge di Zurigo. La Fonoteca nazionale svizzera ha contribuito a questa serie di eventi con alcuni documenti sonori e un video.

Anche nel 2022 il CDN si è dedicato molto alla mediazione cultura-



Friedrich Dürrenmatt – Scrittore e pittore
Mostra permanente

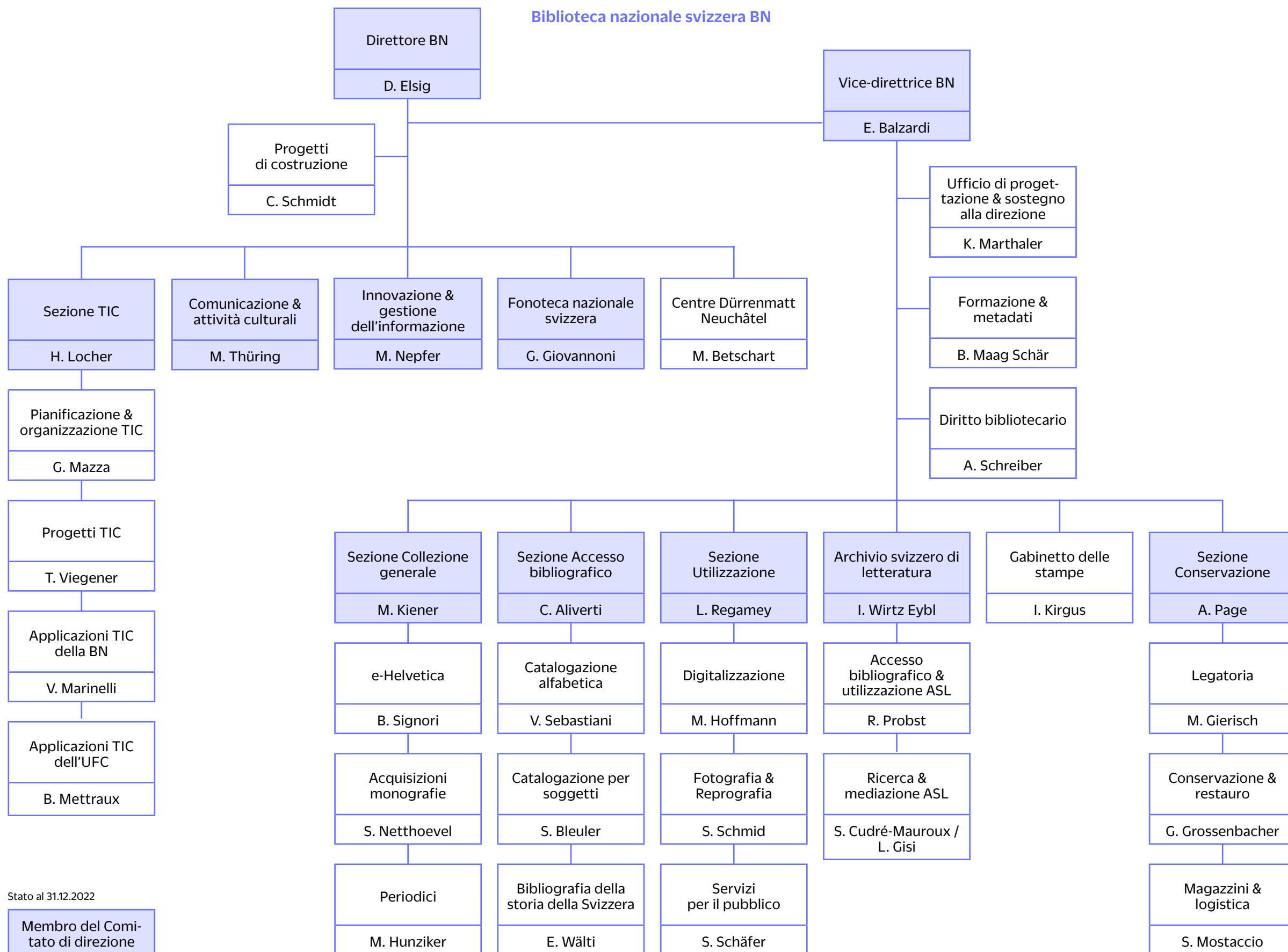
le nelle scuole di tutta la Svizzera con vari workshop in tedesco, in francese o bilingui. Terminata la visita al museo, le attività sono proseguite nell'ex laboratorio di Friedrich Dürrenmatt appositamente arredato per alunne e alunni di età tra i 5 e i 18 anni.

Utilizzazione

Nel 2022 il CDN ha registrato 11 107 ingressi (2021: 13 221), il che rappresenta un'ottima media. Nel corso dell'anno ha organizzato 26 manifestazioni pubbliche (2021: 21), 164 visite di gruppo (2021: 167) e 36 laboratori per scolaresche (2021: 48).

Rete

Nell'anno in rassegna il CDN ha continuato a collaborare con le istituzioni culturali della regione, in particolare con la Biblioteca pubblica e universitaria di Neuchâtel e il festival Les Jardins musicaux, e con associazioni come Passion Cinéma, Visarte e Musique au chœur. Ha inoltre instaurato nuove partnership, per esempio, con il Festival du Sud e l'Istituto Svizzero di Roma.



Stato al 31.12.2022

Ringraziamenti

Si ringraziano per i cospicui contributi finanziari a progetti e attività della Biblioteca nazionale:

Association de soutien du Centre Dürrenmatt Neuchâtel
 Charlotte Kerr Dürrenmatt-Stiftung
 Città di Lugano
 Dr. Margrit Schoch-Stiftung
 Fondation Calvignac
 Loterie Romande
 Repubblica e Cantone Ticino
 Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica
 Stiftung Graphica Helvetica
 Vermächtnis Jacqueline Schindler
 Associazione per il sostegno dell'Archivio svizzero di letteratura
 Ville de Neuchâtel

Colophon

Biblioteca nazionale svizzera
 109° Rapporto annuale 2022
 Giugno 2023
 ISSN 1662-5439 (ed. online)

Editrice

Biblioteca nazionale svizzera

Testi e redazione

Collaboratrici e collaboratori della Biblioteca nazionale svizzera

Traduzioni

Olivier Huether (FR)
 Giorgia Maderna (IT)
 Gemma Brown (EN)

Correttorato

Servizio linguistico dell'Ufficio federale della cultura (UFC) / Servizi linguistici della Segreteria generale del DFI

Progetto grafico

1kilo.org

Fotografie

Salvo diversa indicazione:
 Simon Schmid, Biblioteca nazionale
 Marco Stalder, Biblioteca nazionale

- 7 Robert Hofer
- 8 Christ & Gantenbein
- 16 Romain Galeuchet, Biblioteca nazionale
- 24 Yvonne Böhler, in: Archivio svizzero di letteratura
- 26 Sinistra: Museo nazionale svizzero
 Destra: Staatsarchiv Basel-Landschaft
- 27 Sinistra: fotografo/a sconosciuto/a, in: Archivio svizzero di letteratura
 Centro: Helen Sobiralski
 Destra: Willy W. Leuthold, in: Gabinetto delle stampe
- 28 Sinistra: Jiri Vurma, in: Archivio svizzero di letteratura
 Destra: Gabriele Franzoso, Fonoteca nazionale

Legenda immagini di copertina

In alto: Deposito visitabile del Centre Dürrenmatt Neuchâtel

Centro: Mostra *Neve. Il miracolo bianco*

In basso: *Notte dei musei*: concerto del duo Noti Wümié (Benjamin «Toni» Noti e Grégoire «Greis» Vuilleumier)



Scrivere.
Tra penna, tastiera e riconoscimento vocale



Scrivere. Tra penna, tastiera e riconoscimento vocale

Riconoscimento vocale, correzione automatica, copia e incolla... Nuove modalità di scrittura permeano la quotidianità e cambiano velocemente il nostro modo di scrivere. Nella mostra *Scrivere. Tra penna, tastiera e riconoscimento vocale* tenutasi a Berna dal 16 settembre 2022 al 13 gennaio 2023 la Biblioteca nazionale ha indagato il rapporto tra la scrittura e le sue tecniche: è andata a ritroso nel tempo fino alla penna d'oca per poi ripercorrere l'avvento della macchina da scrivere e della matita e guardare al futuro, dando la possibilità ai visitatori e alle visitatrici di scrivere con un sistema di intelligenza artificiale appositamente sviluppato.

